



*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

2.18.1/2107/2018/x

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 2107**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Disservizi presso la stazione ferroviaria di Villanova d'Asti e altre stazioni della tratta Asti-Torino.*

**Appreso che**

- acquistare il biglietto del treno presso la stazione di Villanova d'Asti e, a quanto risulterebbe da diverse fonti, anche presso altre stazioni della linea ferroviaria Asti-Torino, continua ad essere un problema non indifferente: la difficoltà principale consiste proprio nel riuscire ad ottenere facilmente il documento di viaggio;
- per acquistare il *ticket*, fino a qualche anno fa, vi erano due possibilità a disposizione degli utenti in seguito alla chiusura definitiva della biglietteria con personale preposto: rivolgersi al bar *Caffè della stazione* oppure ai due dispositivi automatici collocati nell'atrio. Tuttavia, da diversi mesi, come si apprende dalla pagina *Facebook* della caffetteria, il terminale con il quale i gestori della stessa effettuavano, tra le altre cose, anche i biglietti ferroviari risulta essere fuori servizio per problemi tecnici e con riguardo, invece, alle macchinette elettroniche, risulterebbe che una delle due, pur inserendo in essa il denaro, non procede alla stampa del documento di viaggio e, peraltro, non restituisce nemmeno i soldi; l'altra, pur figurando sullo schermo le

opzioni banconote, monete e bancomat, consentirebbe esclusivamente il pagamento con carte di credito e monete;

- il bar della stazione, tuttavia, non è in grado di soddisfare le numerosissime, continue richieste di cambio-moneta (servizio che, peraltro, non compete assolutamente ad un esercizio commerciale e fino ad oggi è stato effettuato, quando è stato possibile, soltanto a mero titolo di favore nei confronti dell'utenza), per cui, molto spesso, l'unica soluzione per i viaggiatori, per lo più studenti e lavoratori pendolari, è quella di acquistare a bordo il *ticket* di viaggio con un sovrapprezzo;

**considerato che**

- le segnalazioni circa tali disservizi sono state fatte a Trenitalia già nel 2016 e ad oggi, a distanza di circa due anni, il problema e i conseguenti disagi per l'utenza persistono;
- sono ormai quotidiane le lamentele e proteste da parte degli utenti del servizio che si trovano, in assenza di abbonamento, a dover necessariamente acquistare il *ticket* di viaggio presso la stazione di Villanova o presso le altre stazioni della linea ferroviaria Asti-Torino prive di biglietteria e dotate esclusivamente di macchinette elettroniche che presentano le stesse problematiche sopra esposte;

**sottolineato come**

- occorra risolvere nel più breve tempo possibile tale persistente situazione di disagio.

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

- **per sapere se non ritenga opportuno ed urgente** sollecitare Trenitalia, con ogni mezzo a disposizione e rientrante nelle proprie competenze, affinché sia posto rimedio alla situazione di disservizio sopra richiamata, che si ripete ormai da troppo tempo, presso la stazione ferroviaria di Villanova d'Asti e altre stazioni della tratta Asti-Torino.

Torino, 10 maggio 2018

FIRMATO IN ORIGINALE